

**ASSEMBLEA ORDINARIA**  
**CENTRO DI DOCUMENTAZIONE “ALDO MORI”**

- RELAZIONE DEL PRESIDENTE -

Il Centro di Documentazione “Aldo Mori” è al suo ottavo anno di vita e ha consolidato ulteriormente, la sua presenza nel territorio del Veneto Orientale , offrendo e accogliendo proposte ed opportunità di approfondimento culturale di carattere storico.

L’Associazione assume un ruolo di coesione tra passato e presente, attraverso la lettura delle tracce lasciate nei documenti , scritti, orali, architettonici ..dagli uomini.

In un periodo storico in cui gli importanti e potenti mezzi di comunicazione di massa ci tengono legati ad un invasivo e perenne presente, sovrabbondante di dati informativi, che semplificano la realtà, viene meno, soprattutto nelle giovani generazioni, a cui principalmente ci rivolgiamo, la necessità di ricercare nel passato le condizioni che determinano ciò che accade.

Anche l’attenzione rivolta alla storia locale non vuole restringere l’ambito di appartenenza di ognuno ad uno spazio circoscritto, ma permettere di comprendere le dinamiche sociali, culturali, politiche, economiche che hanno governato piccole realtà locali, inserite però in contesti nazionali e internazionali, sottolineandone la complessità.

A tal fine riteniamo sia importante il processo di ricerca, le modalità di indagine per suscitare curiosità e interesse e scoprire lo spessore storico del presente.

Nelle proposte di partecipazione ai Concorsi o alle varie attività o manifestazioni culturali abbiamo introdotto anche una modalità narrativa perché gli uomini, protagonisti della storia, esprimono con le parole le azioni, le relazioni, intrise spesso di aspetti non solo logici, ma anche emotivi ed affettivi, colti ed avvertiti soprattutto dai giovani.

Nel tema affrontato nell’anno 2013 “Veneto Orientale: gli emigrati”, si è voluto far cogliere che la realtà, la storia è, ed è sempre stata, un cammino in cui l’uomo incontra altri “mondi”, altre “culture”. Riscoprire l’altro, gli altri significa ritrovare se stessi.

Il Centro ha potuto inserirsi in diversi contesti scolastici e sociali grazie al diffuso, creativo, costante e approfondito impegno di studiosi, docenti, studenti, soci che, con il loro servizio, hanno offerto progetti di notevole valore educativo-culturale.

I ricercatori che aderiscono al centro, hanno continuato a trarre informazioni e conoscenze da documenti presenti negli archivi del territorio, da letture, saggi, testimonianze orali, contribuendo a portare alla luce temi, argomenti, periodi storici legati al territorio del Veneto Orientale, ma con una prospettiva europeistica e mondiale, facendo delle pubblicazioni a cui il centro ha dato diffusione, insieme ad altre opere pubblicate negli anni precedenti, di rilevanza storica e culturale (Vedi programma svolto 2013).

Il Centro cerca di essere presente, con proprie proposte, nelle ricorrenze della Giornata della Memoria e nel Giorno del Ricordo per partecipare attivamente alle celebrazioni di valore civile nazionale. A tale scopo, nel 2013, a Noventa di Piave e a Fossalta di Portogruaro è stato presentato il libro “Sopravvissuto” la storia di Geremia Della Putta, raccontata da Francesca Bearzatto.

Dal 20 al 28 Aprile 2013 hanno avuto luogo a San Donà di Piave “Le giornate della Storia” “Veneto Orientale: gli emigranti” in collaborazione con il Comune, la Biblioteca civica, le scuole, le Associazioni culturali del territorio promuovendo: conferenze, spettacoli, convegni, teleconferenza con i Giovani emigrati all'estero, mostre con esposizione di libri, di materiale storico, artistico, filatelico, numismatico, interventi di professori, giovani-attori, scrittori, nelle classi di alcune scuole.... Per questo lavoro ringrazio agli operosi colleghi che hanno costruttivamente collaborato alla realizzazione del progetto.

Particolarmente significativo e innovativo è stato l'apporto di studenti delle scuole del Portogruarese e del Sandonatese che, guidati dai loro docenti, hanno seguito percorsi diversi di analisi, di indagine, esprimendo le conoscenze acquisite, secondo molteplici modalità : rappresentazioni iconografiche, teatrali, raccolta e rielaborazione scritta, audiovisivi, fornendo materiale che è stato presentato al Concorso “Ma che Storia” e raccolto nel II numero del Quaderno “Storia e scuola” “ Storie nella storia”, con il titolo “Veneto orientale: terra di migranti”.

Un ringraziamento ai componenti della giuria del Concorso del 2013 “Ma che storia”: Alfio Fantinel, presidente, Lucio Zanon, Carla Lucchetta, Vittoria Pizzolitto e ai componenti il comitato di redazione del II Quaderno “Scuola e Storia” : Mirella Dall'Oro, Alfio Fantinel, Maria Teresa Ghiotto, Carla Lucchetta, Pierangelo Piasentier.

Si ringraziano anche i docenti delle scuole e professori universitari (indicati nelle locandine che pubblicizzano gli eventi) che si sono resi disponibili per fare da relatori in vari contesti, dimostrando di saper coinvolgere l'attenzione e l'interesse degli ascoltatori giovani e adulti, proponendo il loro intervento con l'utilizzo di strumenti verbali e multimediali.

Si ritiene importante coltivare la collaborazione con le altre associazioni culturali – affini. Con l'Istituto veneziano per la storia della Resistenza e della società contemporanea tiene le relazioni Alfio Fantinel ; a Portogruaro, con l'associazione Anpi, Imelde Rosa, che ne svolge anche il ruolo di Presidente; con l'Islib, Istituto Provinciale per la Storia del Movimento di Liberazione e dell'Età Contemporanea di Pordenone svolge il ruolo di referente Gianni Strasiotto. A loro vanno i nostri ringraziamenti.

Si è potuto sostenere le varie iniziative, usufruendo di limitate risorse economiche, pur tuttavia dobbiamo ringraziare coloro che ci hanno sostenuto, come gli Enti pubblici, privati e i soci.

Tra di essi i Comuni che hanno versato la quota associativa: Noventa di Piave, San Stino di Livenza, Fossalta di Portogruaro, Portogruaro e Concordia Sagittaria. Un grazie alla Provincia di Venezia, alla Regione, per i soldi erogati nel 2013 per il Convegno su “La

Libia ieri e oggi” svoltosi nel 2012. Contributi sono pervenuti anche dal Comune di San Donà di Piave, dal Forum città del Piave e dalla ditta Maser.

Un ringraziamento alla Fondazione S. Stefano che ha finanziato il progetto “Veneto orientale: terra di migrazione” di cui il Quaderno “Scuola e Storia”- “ Veneto orientale: terra di migranti” e il concorso” Ma che storia” fanno parte, sostenuto anche dai contributo di Coop, Consumatori Nordest, Cia - Confederazione italiana Agricoltori Venezia , Geturhotels, Banca San Biagio del veneto Orientale , Banca del Credito Cooperativo del Veneto Orientale.

Devo ringraziare, per il suo continuo lavoro, Fabia Camponogara, tesoriere, e i revisori: Patrizio Manoni, Bruno Anastasia e Giancarlo Pulletto, e, per il bilancio, la dottoressa Stefania Dreon e la dott.ssa Grazia Corallo, sempre dello studio Dreon.

Un ruolo importante per la comunicazione e la visibilità del lavoro svolto dall’Associazione è data dal sito continuamente aggiornato da Alberto Chiandotto, che ringraziamo.

Un ringraziamento particolare e doveroso viene rivolto al nostro Direttore, Prof. Piero Piasentier che, con il suo preciso, competente e continuo lavoro, rende possibile l’organicità dei nostri interventi, la loro praticabilità e tiene aperta la sede tutti i Venerdì dalle ore 15 alle 17, procede alla raccolta e registrazione nei locali del “Luzzato” di Portogruaro di testi, documenti, materiale multimediale, tra cui il professore sottolinea l’importanza delle interviste di Aldo Mori in formato digitale.

Con gratitudine mi rivolgo anche ai componenti del Consiglio Direttivo, composto da: Piero Piasentier, Renata Pasini, Giancarlo Succol, Alfio Fantinel, Lucio Zanon, Emanuela Ortis, Imelde Pellegrini, Ivana Franceschinis, Paolo Ruzzene, Pizzolitto Vittoria, Maria Trivellato, presenti e attivi nel campo culturale nel Centro e nel contesto in cui si trovano ad operare.

In riferimento all’anno in corso, 2014, dobbiamo ringraziare Imelde Pellegrini che nel Portogruarese e a Noventa di Piave ha presentato il suo importante lavoro sugli *Ebrei nel Veneto orientale* per celebrare la Giornata della Memoria e Giovanni Strasiotto per il suo autorevole e significativo intervento sul problema delle foibe e dell’esodo istriano a Fossalta di Portogruaro.

A San Donà di Piave, in preparazione alle celebrazione degli eventi della Grande Guerra, ha avuto luogo, il giorno 28 marzo 2014, la conferenza “I Balcani ieri e oggi tra storia e cultura”, relatore il prof. Ezio Benedetti, promossa in collaborazione con il Comune e con la Biblioteca civica , a cui hanno partecipato interessati alunni delle scuole di I grado superiore, di II grado e la popolazione.

Dal 3 al 18 Maggio 2014, in collaborazione con il Comune di San Donà di Piave, le scuole, le Associazioni culturali ci sarà una mostra “Omaggio alla Belle Époque” con disegni e quadri di alunni delle scuole e delle Associazioni d’arte del territorio, mostra del Circolo Filatelico e Numismatico di San Donà di Piave su “Immagini di San Donà tra la fine ‘800 e 1915”, materiale di collezionisti. Il giorno 10 Maggio alle 20,45 avrà luogo uno spettacolo

“La Belle Époque..verso la guerra” con video, reading, drammatizzazione, canti delle scuole e di alcune Associazioni culturali.

A Giugno ci sarà la premiazione del Concorso “Ma che storia” presso la sala del Comune di Portogruaro.

Per il 2015, a cent’anni dall’ entrata dell’Italia nel Prima Guerra Mondiale, possono essere programmate delle attività comuni che abbiamo come sede di realizzazione sia il Portogruarese che il Sandonatese.

In programma c’è la III edizione del Quaderno “Storia e Scuola” Storie nella Storia” che avrà come tema conduttore “La Grande Guerra”.

Portogruaro, 04-04-2014

Presidente del Centro di Documentazione Aldo Mori

Maria Trivellato